



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA, L'ENERGIA E L'ARIA

VISTA la legge 22 aprile 2021, n.55, di conversione in legge del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, che istituisce il Ministero della transizione ecologica (già Ministero dell'ambiente e della tutela del Territorio e del Mare);

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, ed in particolare l'articolo 35, che individua le funzioni e i compiti attribuiti al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio;

VISTO il DPCM 19 giugno 2019 n. 97, come modificato dal DPCM 6 novembre 2019 n. 138, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo Indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 201 del 28 agosto 2019;

VISTO il Decreto Ministeriale del 25 gennaio 2021 n. 37, registrato dalla Corte dei Conti in data 11 marzo 2021 al n. 782, con il quale il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha approvato la Direttiva Generale recante indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero per l'anno 2021;

VISTA la direttiva 2009/29/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra;

VISTA la direttiva 2018/410/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2018, che ha introdotto profonde modifiche alla direttiva 2003/87/CE di riferimento per lo *European Union Emission Trading System* (EU-ETS);

VISTO il decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, pubblicato sulla G.U. n. 146 del 10/06/2020, giugno 2020, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/410 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2018, che modifica la direttiva 2003/87/CE per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio, nonché adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/2392 relativo alle*

attività di trasporto aereo e alla decisione (UE) 2015/1814 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 ottobre 2015 relativa all'istituzione e al funzionamento di una riserva stabilizzatrice del mercato”;

VISTO l'art. 4, del citato decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, che definisce la nuova organizzazione del Comitato ETS, Autorità nazionale competente per l'attuazione delle disposizioni della direttiva 2003/87/CE e dei relativi atti di esecuzione e atti delegati per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto, e ne disciplina composizione e compiti;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 6 del sopra citato disposto normativo, è previsto che *“la preliminare attività istruttoria, ai fini della stesura degli atti deliberativi del Comitato relativi agli impianti fissi e al trasporto aereo, è di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che a tal fine istituisce nell'ambito della Direzione generale competente per materia una Segreteria tecnica composta da cinque funzionari di ruolo appartenenti alla stessa Direzione, uno dei quali con funzioni di coordinatore”* e che *“Il Ministero si avvale, inoltre, delle proprie società in house e di ISPRA, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni”;*

CONSIDERATO che oggetto dell'affidamento è la realizzazione di un progetto, che pertanto esula da ogni forma di Assistenza tecnica e provvede ad attuare le previsioni, sopra citate, del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, di recepimento della Direttiva (UE) 2018/410 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2018, vero e proprio *ius superveniens* che non riconduce alla assistenza tecnica generale, ma delinea invece un rinnovato e ultroneo rapporto di supporto progettuale in capo alla società *in house* di questo Ministero.

VISTO l'articolo 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, con il quale la Sogesid S.p.A. è stata resa strumentale alle esigenze e finalità del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

CONSIDERATO che la Sogesid S.p.A. è una Società per Azioni costituita con Decreto del Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica del 27 gennaio 1994 ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, ed il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO lo schema dell'*in house providing*, così come disciplinato dalla Direttiva 2014/24/UE, art. 12, paragrafi 1 e 2 sugli appalti pubblici;

VISTO l'art. 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., che ha recepito la sopra citata Direttiva 2014/24/UE;

CONSIDERATO che le attività oggetto della presente Convenzione rientrano tra quelle previste nell'art. 4, comma 1 dello Statuto societario della Sogesid S.p.A.;

VISTO il decreto ministeriale n. 144 del 17 aprile 2019, recante la Direttiva sul controllo analogo congiunto sulla Sogesid S.p.A., quale Società *in house* al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ed al Ministero dell'infrastrutture e dei trasporti;

VISTA la Convenzione sottoscritta il 4 agosto 2020, Registro Accordi e Contratti prot. n. 72 del 4 agosto 2020 avente ad oggetto la realizzazione di *“Servizi tecnici specialistici per il rafforzamento della struttura organizzativa e l'ottimizzazione delle procedure rientranti nel Sistema europeo di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra”;*

VISTO il decreto direttoriale n. 230 del 4 agosto 2020, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 6 ottobre 2020 con n. 3353, che rende esecutiva la Convenzione sottoscritta il 4 agosto 2020, Registro Accordi e Contratti prot. n. 72 del 4 agosto 2020 ed il relativo Piano Operativo di Dettaglio (POD) parte integrante della medesima e impegna per la sua attuazione risorse pari a € 2.630.000,00 compreso IVA; e;

VISTO il decreto direttoriale n. 398 del 10 dicembre 2020 con il quale, a seguito dell'approvazione della relazione sulle attività realizzate nel trimestre 1° agosto- 31 ottobre 2020, si è proceduto al pagamento di € 108.681,82;

VISTO il decreto direttoriale n. 121 del 20 aprile 2021 con il quale, a seguito dell'approvazione della relazione sulle attività realizzate nel trimestre novembre 2020-gennaio 2021, si è proceduto al pagamento di € 122.008,20;

VISTO il decreto n. 14 del 22 gennaio 2021 con il quale sono state rimodulate le risorse stanziare nell'esercizio 2020 e 2021;

CONSIDERATA la rilevata difficoltà operativa al reclutamento del personale necessario al completamento del Gruppo di lavoro dedicato, previsto nel POD allegato alla Convenzione sottoscritta tra le Parti il 4 agosto 2020, in ragione, prevalentemente, della pandemia in corso che ha limitato la partecipazione alle selezioni del personale specializzato;

PRESO ATTO delle difficoltà di reclutamento che, nell'incontro tenutosi il giorno 13 aprile 2021, la Società ha manifestato e motivato al Ministero proponendo, pertanto, di cambiare la tipologia contrattuale delle risorse ancora da reclutare al fine di rendere maggiormente attrattiva la proposta contrattuale;

CONSIDERATE le economie di spesa maturate a causa del mancato reclutamento di parte del personale previsto nel POD allegato alla Convenzione sottoscritta tra le Parti il 4 agosto 2020, che fanno ritenere opportuna una rimodulazione che preveda, ad invarianza di spesa complessiva, un prolungamento temporale della Convenzione;

VISTA la nota prot 47148 del 4 maggio 2021 con la quale il Ministero ha richiesto alla Società di procedere ad aggiornare il POD che, ad invarianza di spesa, preveda:

- la modifica della tipologia contrattuale delle figure professionali da reclutare;
- la rimodulazione della durata della Convenzione ad invarianza di spesa e l'aggiornamento del relativo cronoprogramma;

VISTA la nota prot. U-0002096 del 21 maggio 2021 (acquisita dalla Direzione generale al prot. n. 54991 del 24 maggio 2021) con la quale la Società ha trasmesso il POD aggiornato che sostituisce interamente il precedente ormai obsoleto;

VISTO l'Atto modificativo sottoscritto tra le Parti e registrato al n. 28 del registro Accordi e Contratti in data 1° giugno 2021 avente ad oggetto “*Servizi tecnici specialistici per il rafforzamento della struttura organizzativa e l'ottimizzazione delle procedure rientranti nel Sistema europeo di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra*” e a cui è allegato il POD di cui al visto precedente;

CONSIDERATO che per l' Atto modificativo sottoscritto rimane vigente la relazione e verifica, ai sensi dell'articolo 192, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, della congruità tecnica ed economica della proposta progettuale “*Servizi tecnici specialistici per il rafforzamento della struttura organizzativa e l’ottimizzazione delle procedure rientranti nel Sistema europeo di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra*” sottoscritta il 14 settembre 2020 dal direttore generale della Direzione competente del Ministero della transizione ecologica e redatta per la Convenzione sottoscritta tra le Parti il 4 agosto 2020, ai fini dell’affidamento diretto *in house* alla società Sogesid S.p.A., in considerazione della invarianza di spesa complessiva e del massimale del costo unitario dei profili professionali previsti che si applicano all’Atto modificativo;

CONSIDERATO che le risorse economiche impiegate per attuare l’Atto modificativo sottoscritto il 1° giugno 2021, di importo complessivo invariato rispetto alla Convenzione originaria, pari a 2.155.737,70 più IVA al 22% per un totale di € 2.630.000,00 è totalmente finanziato da fondi di natura unionale, provenienti dalla vendita all’asta delle quote di tCO₂ eq. nell’ambito del sistema europeo *Emissions Trading System* e non trattasi pertanto di fondi di bilancio, delineando ancora una volta la natura particolare del provvedimento;

RITENUTO sulla base di quanto sopra esposto, di poter approvare e rendere esecutivo l’Atto modificativo sottoscritto il 1° giugno 2021 e rimodulare l’impegno di spesa assunto con decreto n. 230 del 4 agosto 2020;

DECRETA

Articolo 1 (Approvazione Convenzione)

Per i motivi di cui alle premesse è approvato e resa esecutivo l’Atto modificativo sottoscritto tra le Parti il 1° giugno 2021, Registro Accordi e Contratti n. 28 del 1° giugno 2021, avente ad oggetto “*Servizi tecnici specialistici per il rafforzamento della struttura organizzativa e l’ottimizzazione delle procedure rientranti nel Sistema europeo di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra*”.

Articolo 2 (Variazione IPE)

Per le ragioni indicate nelle premesse, è autorizzata la variazione dell’impegno pluriennale ad esigibilità (IPE) di cui al decreto n. 230 del 4 agosto 2020 - Capitolo 8415, P.G.1, Missione 18 - Programma 16 – Azione 2, dello stato di previsione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – IPE 1

Impegno SICOGE n. 1233/2020, così rimodulato:

- Clausola 1 € 108.681,82 (centoottomilaseicentoottantuno/82) con esigibilità nell’esercizio finanziario 2020,
- Clausola 2 € 1.103.544,10 (unmilionecentotremilacinquecentoquarantaquattro/10) con esigibilità nell’esercizio finanziario 2021
- Clausola 3 € 1.417.774,08 (unmilionequattrocentodiciassettemilasettecentosettantaquattro/08) con esigibilità nell’esercizio finanziario 2022.

Eventuali ulteriori modifiche sulla programmazione della spesa verranno approvate con decreto direttoriale di variazione e trasmesse all'Ufficio Centrale del Bilancio che opera presso il Ministero.

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di controllo per i previsti adempimenti di rito.

Il Direttore Generale
Giusy Lombardi

Il presente atto è firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e del D.lgs. 7 marzo 2005 e norme collegate. Detta modalità sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.